# Indice


Prefazione

**Capitolo 1° - L'attività dell'interprete svolta individualmente**

Premessa
1.1. L'attività dell'interprete svolta professionalmente 12
1.2. La disciplina I.V.A. 13
1.3. La disciplina delle imposte dirette 14
1.3.1. Il regime semplificato 15
1.3.2. Il regime ordinario 16
1.4. L'IRAP 17
1.5. L'attività dell'interprete svolta in forma di collaborazione coordinata e continuativa: imposizione diretta 18
1.6. L'attività dell'interprete svolta occasionalmente: imposizione diretta 18

**Capitolo 2° - L'attività svolta mediante organismi collettivi: problematiche in tema di imposte dirette**

2.1. Le novità della riforma "Visco" 19
2.2. Il soggetto d'imposta 22
2.3. L'oggetto di imposta 22
2.4. La pubblicità 27
2.5. La "perdita della qualifica di ente non commerciale" 28
2.6. La contabilità separata 31
2.7. Il regime semplificato 32
2.8. L'IRAP 33
2.8.1. Determinazione del valore della produzione netta degli enti commerciali 34
2.8.2. Determinazione del valore della produzione netta degli enti non commerciali 35
2.8.3. Altri elementi della disciplina IRAP 36

**Capitolo 3° - L'attività svolta mediante organismi collettivi: problematiche in tema di I.V.A.; coordinamento con la nuova Imposta sugli intrattenimenti e con l'abolita Imposta sugli spettacoli**

3.1. Il regime tipico dello spettacolo ai fini I.V.A. 37
3.2. L'imposta sugli intrattenimenti 42
3.3. La gestione finanziaria ed i rimborsi d'imposta 44

**Capitolo 4° - Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale – ONLUS**

4.1. Nozione 47
4.1.1. Le attività connesse 51
4.2. Le imposte dirette 53
4.3. L'imposta sul valore aggiunto e le altre imposte 53

**Capitolo 5° - L'evoluzione delle organizzazioni operanti nel settore musicale: le fondazioni musicali di cui al D.Lgs. del 29 giugno 1996, n.367 e le fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 23 aprile 1998, n.134 – Le modifiche introdotte dal D.Lgs. 21 dicembre 1998, n. 492**

5.1. Il perchè dell'intervento 55
5.2. I problemi civilistici e di procedura 59
5.3. I diversi regimi fiscali propri delle fondazioni musicali, delle fondazioni liriche e degli enti musicali non identificati come di prioritario interesse nazionale 59
5.4. Il nuovo Regolamento di suddivisione delle risorse del FUS con riferimento all'attività teatrale ed, in genere, gli ultimi orientamenti legislativi in tema di fondazioni 62

**Appendice legislativa** 67

# Prefazione

Il **CIDIM – Comitato Nazionale Italiano Musica – CIM/UNESCO** svolge, ormai da molti anni, un'attività di servizio nei confronti del settore musicale nel suo complesso nonché dei propri associati in via istituzionale e specifica. Tale attività è stata riconosciuta da tempo meritevole di attenzione e riconoscimento anche da parte dell'Ente Pubblico ed, in particolare, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (in precedenza Dipartimento dello Spettacolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dal Ministero degli Esteri: la finalità propria del **CIDIM** è quella di ausilio e strumento di supporto al mondo musicale ed a tutti gli "attori" che tale mondo contribuiscono a rendere vivo e dinamico.
Nell'ambito della propria attività il **CIDIM** svolge da tempo e con successo anche un'attività di tipo editoriale il cui prodotto più significativo è l'**ANNUARIO MUSICALE ITALIANO**, opera della quale più volte è stata tentata l'imitazione ma, che per l'approfondimento con il quale è redatta da tanti anni, non è mai stata eguagliata quanto a complessità e completezza dei dati.
E' stato ritenuto opportuno coniugare all'Annuario una breve e schematica **Guida Ragionata** per l'avvicinamento dell'interprete individuale – il più delle volte giovane di talento – alla sistematizzazione della propria attività anche da un punto di vista tecnico-giuridico, affrontando in maniera semplice e pragmatica (seppure con riferimenti normativi necessari) le tematiche che normalmente si ha occasione di incontrare nello svolgimento - professionale - della propria attività.
Logicamente nello sviluppo della presente **Guida Ragionata** gli argomenti che vengono affrontati nei vari capitoli assumono veste via via più complessa che sottolinea anche della acquisita maggiore maturità professionale dell'interprete stesso: diventa un percorso naturale la circostanza che l'attività musicale venga svolta in un primo momento in forma individuale per, poi, proseguire in forme aggregative di più o diverse professionalità.
Le questioni affrontate cercano di dare, quindi, *dei chiarimenti di primo approccio* a quesiti che normalmente l'operatore musicale si pone nel proprio percorso professionale, essendo sottinteso che le singole fattispecie concrete finiscono per avere delle peculiarità che, solo mediante approfondimenti specifici, possono trovare soddisfacenti risposte. E' altresì vero che negli ultimi anni il settore è stato investito di numerose novità legislative finalizzate a razionalizzare e meglio inquadrare l'intera area musicale: ciò nonostante pure essendo state emanate le normative relative alle Fondazioni Musicali ed a quelle Liriche è ancora in corso di gestazione il provvedimento di riordino del settore musicale che dovrebbe vedere la luce nel corso della attuale legislatura.
Al contrario, il provvedimento di riordino della legislazione teatrale è di recente emanazione. In qualche misura è stato anche dato conto dello sviluppo della legislazione nel campo della gestione dei Beni Culturali e, ciò, per realizzare un paragone quanto agli strumenti giuridici adottati sia in quel campo che nell'ambito del mondo musicale.
La presente **Guida Ragionata** ha come scopo, quindi, quello di avvicinare l'interprete alle problematiche che, sia individualmente, sia collettivamente – quale concorrente allo sviluppo del mondo musicale – gli si pongono innanzi, cercando, al tempo stesso, di dare un quadro complessivo delle problematiche in certa misura legate a tale settore.

L'autore